CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Fasc. 18.02.01/11/2026
I.P. 5683/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2411 DEL 09/11/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A FONDAZIONE BOLOGNA WELCOME DI SERVIZI STRUMENTALI PER IL COMPLETAMENTO DELLE AZIONI DEL P.T.P.L. E P.P.C.T. 2026. CIG BD958D3463 - CUP C49I25003480002

Il Dirigente/Funzionario delegato

DECISIONE

1) **Approva** l'adesione al contratto di affidamento *in house providing*[1] - ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 - a favore di Fondazione Bologna Welcome (P.IVA e C.F. 04159281205), con sede legale a Bologna, in P.zza del Nettuno, 1 - CAP 40124, per un importo complessivo di € 106.534,45, di cui € 87.323,32 per imponibile e € 19.211,13 per IVA al 22% - CIG BD958D3463 - CUP C49I25003480002 – dei servizi strumentali[2] connessi all'attuazione entro il 31 dicembre 2026:
   - dell'integrazione progettuale al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2026[3];
   - della progettualità a completamento del progetto di Ambito 2 *Iniziative turistiche di interesse metropolitano* del Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) per l'anno 2026[4] - CUP C49I25003480002;

[1] Si veda la deliberazione di Consiglio metropolitano n. 42/2026, avente ad oggetto: "AUTORIZZAZIONE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A FONDAZIONE BOLOGNA WELCOME DI SERVIZI STRUMENTALI PER IL COMPLETAMENTO DELLE AZIONI DEL P.T.P.L. E P.P.C.T. 2026".
[2] come dettagliati nelle proposte tecniche ed economiche in atti al P.G. n. 68439 del 12/10/2026 (Allegati 1 e 2 alla deliberazione n. 42/2026).
[3] Approvata con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 40 del 14/10/2026.
[4] Approvato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 64 del 22/12/2025.

2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice[5] mediante la sottoscrizione di un contratto scritto tra le parti e la sua successiva protocollazione;

3) **Dispone la variazione dell'accertamento n. 1067/2026** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 16.346,95 sul Cap. E 204672/0 - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali - Cdc 149 (Cod. SIOPE 2010102001) a carico della REGIONE EMILIA-ROMAGNA (codice: 85) tramite le risorse assegnate[6] per l'attuazione del completamento del progetto di Ambito 2 del Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) per l'anno 2026. CUP: C49I25003480002;

4) **Dispone l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 16.346,95 sul Cap. S 106624/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 149 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di FONDAZIONE BOLOGNA WELCOME (codice: 91265) per l'affidamento *in house providing* dei servizi strumentali per l'attuazione della progettualità a completamento del progetto di Ambito 2 *Iniziative turistiche di interesse metropolitano* del Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) per l'anno 2026. CUP: C49I25003480002 - CIG: BD958D3463;

5) **Dispone l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 90.187,50 sul Cap. S 106624/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 149 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di FONDAZIONE BOLOGNA WELCOME (codice: 91265) per l'affidamento in house providing dei servizi strumentali per l'attuazione dell'integrazione progettuale al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) 2026 del Territorio Turistico Bologna-Modena. CIG: BD958D3463;

6) **Dà atto** che la somma impegnata di € 90.187,50 è coperta tramite applicazione di avanzo vincolato corrente, registrata in occasione della seconda variazione di bilancio[7], disponibile sul bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, a valere sul Cap. S 106624/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 149 (Cod. SIOPE 1030299999);

---

[5] Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità […] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. […].

[6] D.G.R. n. 245 del 23/02/2026.

[7] Si veda l'applicazione di avanzo vincolato in parte corrente, registrata in occasione della seconda variazione di bilancio approvata con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 32/2026 (Rend. 2023: imp. n. 2003/2021 - saldo entrate/spese vincolate Sviluppo economico – Turismo Rendiconto 2023).

7) **Dispone** di provvedere al pagamento della somma indicata di € 106.534,45, di cui € 87.323,32 per imponibile ed € 19.211,13 per IVA al 22% a favore di Fondazione Bologna Welcome (P.IVA e C.F. 04159281205), con sede legale a Bologna, in P.zza del Nettuno, 1 - CAP 40124, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;

8) **Dà atto** che come espressamente specificato nella deliberazione di Consiglio metropolitano n. 40 del 14/10/2026 di approvazione della proposta progettuale integrativa del P.P.C.T. 2026, di cui ai precedenti punti 5) e 6), tale proposta è stata trasmessa[8] alla Regione Emilia-Romagna per l'eventuale ulteriore assegnazione di risorse sul Programma attualmente in corso di realizzazione. Come da citata deliberazione[9], nelle more dell'atto di concessione o anche nel caso di mancata approvazione dello stesso da parte della Regione Emilia-Romagna, è stato ritenuto opportuno garantire l'attuazione del progetto entro il 31 dicembre 2026, mediante risorse disponibili derivanti da avanzo vincolato su funzione delegata turismo (L.R. n. 4/2016), di ammontare pari al valore di progetto per € 90.187,50[10];

9) **Dà atto** che gli accertamenti e gli impegni riportati nel presente dispositivo graveranno rispettivamente per gli importi indicati sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione 2026/2028[11], e che la previsione di scadenza dell'obbligazione giuridica è nell'anno 2026;

10) **Dà atto** che rispetto al servizio in oggetto non sono presenti convenzioni attive di Consip, Intercenter o del Soggetto Aggregatore della Città metropolitana di Bologna, alla luce delle peculiari caratteristiche delle prestazioni richieste;

11) **Dà atto** che in relazione al presente affidamento ANAC con propria determinazione[12] ha precisato che nei rapporti tra pubbliche amministrazioni e proprie società *in house* (strumentali) non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto di appalto per difetto del requisito di

[8] P.G. n. 70393 del 19/10/2026
[9] Si veda il punto 7) del dispositivo.
[10] Si veda nota 8.
[11] Approvato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 60/2025 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2026 – 2028 e allegati".
[12] L'Autorità di Vigilanza nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136", stabilisce che qualora si tratti di una società "in house" gli affidamenti diretti ed i relativi movimenti di denaro sono esclusi dall'applicazione della L.136/2010 per difetto del requisito di terzietà che connota il contratto di appalto. Con aggiornamento tramite atto 585 del dicembre 2023 ANAC ha precisato che sussiste in ogni caso obbligo di acquisizione del CIG.

terzietà, pertanto, tali contratti sono esclusi dall'ambito di applicazione della L. n. 136/2010, ma che deve in ogni caso essere acquisito il codice CIG;

12) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il CIG BD958D3463, comunicato tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC, e il seguente CUP C49I25003480002, riferito alla progettualità P.T.P.L. 2026;

13) **Dà atto** che è RUP[13] la scrivente dott.ssa Giovanna Trombetti - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 - che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale[14] rispetto all'affidatario[15];

14) **Dà atto** che all'atto della firma del contratto verrà disposta anche la firma del patto d'integrità;

15) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

La L.R. n. 4/2016 "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7" ha istituito le Destinazioni turistiche, definendone compiti e funzioni. In considerazione della funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico attribuita alle città metropolitane dall'art. 1, comma 44, lett. e) della L. n. 56/2014, la Regione Emilia-Romagna ha riconosciuto alla Città metropolitana di Bologna – con D.G.R. n. 2175/2016 – il ruolo di Destinazione turistica del territorio metropolitano.

Successivamente, con la L.R. n. 8/2021 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" il legislatore regionale ha modificato la L.R. n. 4/2016, prevedendo la facoltà per la Città metropolitana di Bologna e per la Provincia di Modena di valorizzare un Territorio Turistico unitario, al fine di garantire l'esercizio congiunto delle funzioni di organizzazione della promo-commercializzazione turistica (art. 6) e di coordinamento delle attività di informazione e accoglienza turistica (art. 13). È dunque maturata, per la Città metropolitana di Bologna e per la Provincia di Modena, la scelta

[13] Si veda il curriculum vitae del RUP al link https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/CV_TROMBETTI.pdf.

[14] Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti. Si veda la dichiarazione in atti al P.G. n. 44156/2026.

[15] Le dichiarazioni di assenza conflitto di interessi rispetto all'affidatario del RUP e del DEC sono conservate in atti al fascicolo n. 18.02.01/11/2026 (in atti ai P.G. n. 74096 e 74116/2026)

strategica di dare attuazione al nuovo Territorio Turistico Bologna-Modena[16], secondo le modalità previste dall'art. 12 bis della L.R. n. 4/2016.

Nel contesto delineato, la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena definiscono in modo condiviso gli obiettivi di medio periodo e le direttrici di lavoro – con riguardo a prodotti, mercati e segmenti turistici – individuando le macroaree di intervento per accrescere la competitività e rendere operative le strategie comuni.

Sotto il profilo della *governance*, ciascun Ente si avvale di una *Destination Management Organization* (DMO) quale struttura professionale che assume il compito di guidare efficacemente il sistema degli operatori e dei fattori di competitività-produzione-offerta, orientandoli verso gli obiettivi definiti e svolgendo funzioni di marketing e management del sistema turistico in termini di attrazione dei visitatori ed accrescimento della competitività, basato, altresì, sulla co-progettazione dei prodotti turistici insieme alla componente pubblica e privata dei territori, lavorando sulla qualità dell'accoglienza, dell'offerta e sul turismo socialmente e ambientalmente sostenibile.

Per Città metropolitana il ruolo di DMO per l'attuazione del complesso di servizi e funzioni riconducibili ai programmi di cui alla L.R. 4/2016 è affidato ad una Fondazione di partecipazione a totale controllo pubblico, nella forma dell'ente *in house*, istituita[17] per volontà dei Fondatori pubblici Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna e Camera di Commercio di Bologna.

Scopo principale della Fondazione Bologna Welcome è la promozione e valorizzazione dell'attrattività del territorio metropolitano di Bologna e del Territorio Turistico Bologna-Modena mediante l'attuazione delle attività di promozione e promo-commercializzazione connesse alle funzioni di cui alla L.R. n. 4/2016. Essa svolge altresì, coerentemente al proprio Statuto, attività negli ambiti culturale, sportivo ed economico, anche mediante la sperimentazione di nuove forme di promozione integrate con le attività degli Enti fondatori.

Il quadro programmatorio e gestionale descritto, si sviluppa in stretta sinergia con il Comune di Bologna, che fin dall'istituzione della Destinazione turistica ha svolto un ruolo propulsivo nella definizione delle strategie di promozione, partecipando attivamente all'individuazione delle funzioni operative e valorizzando le eccellenze della città capoluogo. Tale collaborazione istituzionale si è ulteriormente consolidata con la creazione dell'Ufficio Comune Turismo – approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 255 del 28/11/2018 e da ultimo rinnovato con atto n. 151 del 27/06/2023

[16] Si vedano le deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 34/2021 recante "*Adozione delle linee di indirizzo per l'avvio del percorso volto a definire un Territorio Turistico comprendente i territori della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena*" e l'atto della Provincia di Modena n. 148/2021, con il quale il Presidente ha disposto di attuare congiuntamente alla Città metropolitana di Bologna, in funzione di Destinazione turistica, i progetti di marketing e promozione turistica ai fini della valorizzazione del Territorio Turistico Bologna-Modena ai sensi dell'art. 12 bis della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii.

[17] Si veda la Delibera di Consiglio metropolitano n° 39 del 25/10/2023 di istituzione della Fondazione Bologna Welcome a decorrere dal 01/11/2023.

– attraverso il quale i due enti coordinano e collaborano in stretta sinergia nel quadro delle attività di promo-commercializzazione tra il capoluogo e l'area metropolitana.

In conformità alle *Linee guida triennali regionali per la promo-commercializzazione turistica*[18], il Territorio Turistico Bologna-Modena definisce il proprio Programma delle attività turistiche, articolato nel Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) e nel Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.), approvati rispettivamente per l'annualità 2026 con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 35 dell'8/10/2025 e con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 64 del 22/12/2025. Con la D.G.R. n. 1899 del 17/11/2025, la Regione Emilia-Romagna ha aggiornato le modalità attuative in materia[19], introducendo per le Destinazioni turistiche e per il Territorio Turistico la facoltà di presentare un P.P.C.T. di durata pluriennale e consentendo, in via transitoria, l'estensione della programmazione già approvata per il 2026 all'intero biennio 2026-2027.

Avvalendosi di tale facoltà, il Territorio Turistico ha pertanto approvato la programmazione a copertura dell'annualità 2027 a completamento del P.P.C.T. 2026 già adottato[20], mediante deliberazione n. 65 del 22/12/2025 e atto del Presidente della Provincia di Modena n. 190 del 18/12/2025, definendo in questo modo un Programma unitario per il biennio.

In tale quadro programmatorio, e sussistendone i presupposti di legge, è stato inizialmente disposto un primo affidamento *in house providing* a Fondazione Bologna Welcome dei servizi strumentali riferiti alla programmazione 2026, formalizzato con determinazione dirigenziale n. 229 del 05/02/2026 per un importo complessivo di € 1.140.000,00.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 14/10/2026, è stata approvata una proposta progettuale integrativa del P.P.C.T. 2026, da sottoporre alla Regione Emilia-Romagna per un'eventuale ulteriore assegnazione di risorse sul Programma in corso di attuazione, volta a valorizzare - in continuità con l'esperienza dell'annualità 2025 - l'offerta turistico-culturale e la programmazione invernale e natalizia del centro cittadino.

Nelle more della concessione regionale e anche nell'eventualità di una sua mancata approvazione, si ritiene strategico garantire comunque la realizzazione del progetto entro il 31 dicembre 2026, mediante risorse disponibili derivanti dall'avanzo vincolato su funzione delegata turismo (L.R. n.

[18] Si veda la D.G.R. n. 1413 del 01/07/2024, trasmessa con comunicazione pec P.G. n. 46767 del 10/07/2024.

[19] Si veda la D.G.R. n. 786 del 05/06/2017 "L.R. 4/2016 e s.m.i., art. 5 – Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica", come modificata dalla D.G.R. n. 1372 del 06/09/2021 e dalla D.G.R. n. 1899 del 17/11/2025.

[20] con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 35 dell'08/10/2025 e atto del Presidente della Provincia di Modena n. 120 dell'08/10/2025.

4/2016), per un ammontare di € 90.187,50 pari al valore complessivo dell'intervento, previa loro applicazione[21].

Parallelamente, nell'ambito del Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) 2026[22], approvato dalla Regione con D.G.R. n. 245/2026, è prevista l'attuazione diretta da parte della Città metropolitana dello specifico progetto di Ambito 2, denominato *Iniziative turistiche di interesse metropolitano*, mirato a promuovere un'offerta turistica integrata e partecipata e a consolidare l'immagine del territorio. Per il suo completo svolgimento, nel quadro delle risorse già assegnate, occorre ora affidare il servizio per un valore di € 16.346,95, finalizzato a potenziare la comunicazione e la promozione dedicate alle festività natalizie e di fine anno, in sinergia con l'integrazione al P.P.C.T.

In tale contesto, è stato ritenuto strategico procedere ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 42 del 28/10/2026, sussistendone i presupposti di legge, ad autorizzare l'affidamento *in house providing* a Fondazione Bologna Welcome (P.IVA e C.F. 04159281205), con sede legale a Bologna, in P.zza del Nettuno, 1 - CAP 40124, dei servizi strumentali connessi all'attuazione[23]:

- dell'integrazione progettuale P.P.C.T. 2026 (€ 90.187,50 IVA inclusa) comprensiva di:
  - attività di animazione: realizzazione di un percorso tematico di luminarie d'autore e di un progetto di animazione in videomapping durante il periodo delle festività;
  - azioni di comunicazione offline: campagna pubblicitaria a mezzo stampa su media nazionali e locali a supporto delle iniziative culturali e natalizie;
- del completamento del progetto di Ambito 2 P.T.P.L. 2026 (€ 16.346,95 IVA inclusa) tramite la realizzazione di una campagna stampa online e implementazione dell'immagine coordinata del cartellone culturale natalizio, con relative declinazioni grafiche e prodotti per l'affissione e stampa.

Con riferimento alla sussistenza dei presupposti di legge per l'affidamento *in house providing* (art. 16 D. Lgs. n. 175/2016 e art. 7 D. Lgs. n. 36/2023), al controllo analogo congiunto, alla natura strumentale dei servizi, nonché alla puntuale motivazione sulla congruità economica, efficienza ed economicità del ricorso all'organismo in house, si rinvia integralmente alle dettagliate motivazioni espresse nella deliberazione di autorizzazione del Consiglio metropolitano, da intendersi qui integralmente richiamate.

[21] Si veda l'applicazione di avanzo vincolato in parte corrente, registrata in occasione della seconda variazione di bilancio (deliberazione di Consiglio metropolitano n. 32/2026).

[22] Approvato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 64 del 22/12/2025.

[23] Si vedano le proposte tecniche ed economiche di cui agli allegati 1) e 2) della deliberazione n. 42/2026, pervenute da Fondazione P.G. n. 68439 del 12/10/2026.

Si procede pertanto con il presente atto all'affidamento in house providing dei servizi strumentali sopra descritti a Fondazione Bologna Welcome per complessivi € 106.534,45, di cui € 87.323,32 per imponibile ed € 19.211,13 per IVA al 22%, da realizzarsi entro il 31/12/2026, imputando la spesa sul bilancio di previsione 2026-2028 secondo la seguente articolazione:

PROGETTO	FONTE DEL FINANZIAMENTO	ANNUALITÀ	IMPORTO	CAP. ENTRATA	CAP. SPESA
Integrazione progettuale P.P.C.T. 2026	Bilancio Città metropolitana	2026	**€ 90.187,50**	Applicazione avanzo vincolato[24]	n. 106624/0[25]
Completamento progetto di Ambito 2 P.T.P.L. 2026	Regione Emilia-Romagna[26]	2026	**€ 16.346,95**	n. 204672/0[27]	n. 106624/0[28]

L'affidamento di cui al presente atto non rientra, trattandosi di affidamento *in house providing*, nell'ambito della programmazione triennale per gli acquisti di beni e servizi (art. 37) ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 36/2023.
Si precisa, inoltre, che ai sensi della Determinazione ANAC n. 4/2011, così come modificata dalla Determinazione n. 556 del 31 maggio 2017 e aggiornata dalla determinazione n. 585 del 19 dicembre 2023 (Faq C.3 ANAC) sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. n. 136/2010), non sussistono a carico degli enti *in house* gli adempimenti in tale ambito, ma permane tuttavia l'obbligo di acquisire il codice CIG BD958D3463.

Si dà atto che trattandosi di un affidamento al di sopra della soglia degli € 40.000,00, cifra da intendersi al netto d'IVA, il contratto è subordinato all'assolvimento dell'imposta di bollo[29].

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione.

La scrivente Dirigente[30], per la quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n°165/2001" come recepito dal "Codice di comportamento

[24] Si veda nota 7.
[25] Altre spese per servizi non sanitari - CDC 149.
[26] D.G.R. n. 245 del 23/02/2026.
[27] Trasferimenti correnti da amministrazioni locali CDC 149.
[28] Si veda nota 23.
[29] Ex art. 18, comma 3 e Allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023.
[30] Si veda nota 13.

della Città metropolitana di Bologna", è competente all'adozione del presente atto.[31]

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 09/11/2026

Firmato digitalmente
TROMBETTI GIOVANNA [32]

[31] Si veda punto 13 del dispositivo.

[32] Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.